



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**SEDUTA DEL 19 febbraio 2018**

---

L'anno DUEMILADICIOTTO addì 19 del mese di febbraio in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta d'urgenza, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 59837 del 16 febbraio 2018, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 18.20 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio

ed i Consiglieri: AIESI Samuele ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena, GAGGERO Laura, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIANNETTI Alessio, GIOVINAZZO Stefania, MACCAGNO Paola, MUZZIOLI Lorenzo, OLIVERI Antonio, ORTONA Fabrizio, PINAZZI Tommaso, PRUZZO Fabrizio, RAFFAELLI Michele, REPETTO Gilberto, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio

in numero di 23

ASSENTI i Consiglieri:, ALLEGRANZA Fabrizio, VIGLIETTI Chiara.

in numero di 2

ASSENTI giustificati i Consiglieri: ALLEGRANZA Fabrizio, VIGLIETTI Chiara.

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTONO LE SEGRETARIE: Funz. Amm. Benedetti Emma, I.S.A. Dondero Paola

---

Corrente Arg. 13 a esce la Consigliera Drepama (p. 22)

Corrente Arg. 14 a rientra la consigliera Drepama (p. 23)

Corrente Arg. 17 a escono i consiglieri Bogliolo e Di Pino (ore 20.45) (p. 21)

---

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Benvenuti Antonella, Repetto Gilberto, Uremassi Maurizio

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 21.00



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

## VERBALE DEL 19 FEBBRAIO 2018

### 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

#### **PRESIDENTE CARLEO**

Riferisce di essere appena tornato da un incontro organizzato dall'associazione Quarto Pianeta tenutosi presso l'ex ospedale Psichiatrico di Quarto. Erano presenti l'Assessore regionale Scajola, l'Assessore comunale Cenci e molti consiglieri municipali. Il 30 gennaio la Soprintendenza ha dato parere contrario alla Delibera sul PUO per quanto riguarda la parte delle aree di proprietà di Arte, Comune, Regione e ASL. La Soprintendenza aveva suggerito una riduzione dei volumi che il Comune aveva recepito però la Soprintendenza non è stata avvisata per tempo. Ci sarà un nuovo incontro il 28 febbraio per decidere quali passi intraprendere.

Dichiara di aver chiesto all'Assessore Fassio la disponibilità di due alloggi sociali per due famiglie, seguite dalla nostra ATS. Gli alloggi sono stati concessi: si trovano in via Torricelli 4/6 e 16/22, sono in buone condizioni ma hanno bisogno di essere resi accoglienti. Si cercherà di trovare i fondi necessari.

La Direzione Patrimonio ha comunicato l'inserimento nel piano di vendita in corso di predisposizione, di alcuni immobili di civica proprietà del nostro territorio: una cantina in via Gorizia, l'area della depositaria di via Mogge, un locale in piazza Cadevilla e un'area di via del Commercio. Quest'ultima era stata assegnata dal Municipio con un patto di sussidiarietà all'Associazione Uliveto. Recentemente tale area è stata richiesta per l'apertura di un'attività economica, pertanto si sono trovate alcune aree da proporre in cambio: l'area dell'ex Bocciofila di via Tanini in via dei Geranei e due locali in via Pagano.

Il prossimo 22 febbraio alle ore 15.00 la Giunta Comunale si riunirà presso gli Emiliani e in seguito incontrerà la cittadinanza per parlare delle prospettive future di Nervi. Sarà l'occasione per parlare anche di Euroflora, del Porticciolo, della piscina Massa.

#### **ASSESSORE BOGLIOLO**

Informa che a breve dovrebbe essere pronta l'Ordinanza della Mobilità. Il Municipio avrà un ruolo importante nell'ambito dell'organizzazione della viabilità di Euroflora e di conseguenza ci sarà bisogno di tutti.

Si è finalmente costituita la rete di imprese di cui si era parlato e quindi potrà iniziare la vendita effettiva dei biglietti. Fino ad ora si potevano solo prenotare e il primo giorno ne sono stati prenotati 500!

Aster sta intervenendo nei Parchi, soprattutto nel Roseto. E' già stato comunicato che verranno chiusi per fare gli allestimenti e per rifare il manto erboso probabilmente chiuderanno per la metà di marzo a scaglioni.

Il Municipio ha pubblicato una "chiamata alle armi" (non è un vero e proprio Bando) per stimolare chiunque abbia la volontà di fare qualcosa per le aree verdi del territorio. L'iniziativa è piaciuta al punto che il Municipio Medio Levante ha chiesto notizie sul Bando per ripeterlo sul loro territorio.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

In attesa che arrivi l'assessore Piciocchi il Presidente passa al punto 3) dell'ordine del giorno:

**PARERE, EX ART. 59 -60 REG. DEC.SU PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO N. 8  
“AGGIORNAMENTO AL PUC AI SENSI DELLA LR 36/97 E S.M. PER LA RIDEFINIZIONE  
DELLA DISCIPLINA DI AREA SOGGETTA A DISCIPLINA URBANISTICA DI NORMA  
SPECIALE N. 43 VIA ROMANA DELLA CASTAGNA – QUARTO”**

**UREMASSI (Presidente della II Commissione)**

Spiega che alla Commissione hanno partecipato anche i rappresentanti dei comitati locali e che è stato dato parere favorevole all'unanimità.

**OLIVERI**

Spiega che non ha potuto rimanere fino alla fine della Commissione, chiede se sono stati presi in considerazione i costi sostenuti dalla precedente Amministrazione e imputati all'impresa.

**PRESIDENTE CARLEO**

Spiega che il primo progetto comprendeva la costruzione di un ascensore che doveva raggiungere corso Europa. Successivamente è stata richiesta una riduzione dei volumi e l'ascensore è stato eliminato.

L'iter procedurale è durato troppo tempo per cui le risorse sono finite e l'area è stata venduta. Chi ha acquistato e non ha più potuto realizzare quel progetto, non ha avuto oneri di urbanizzazione, a parte la messa in sicurezza del Rio.

Dovrebbero essere i proprietari a chiedere i danni a chi gli ha fatto aspettare anni per i permessi.

**UREMASSI**

Concorda con il Presidente affermando che chi ci ha rimesso di più è l'imprenditore che ha perso troppo tempo in lungaggini burocratiche

**RAFFAELLI**

Afferma che il titolo edilizio era stato chiesto all'imprenditore Messina e gli Uffici hanno comunque lavorato: questo rappresenta un costo in termini sia di risorse che economico. Se poi l'imprenditore ha deciso di rinunciare all'opera, la spesa non può ricadere sulla Pubblica Amministrazione e i cittadini. Suggerisce di accompagnare l'espressione del parere con la richiesta di un recupero delle spese sostenute.

**PRESIDENTE CARLEO**

Concorda nell'inserire tale richiesta in calce al parere.

**DOTT.SSA GALLO (DIRETTORE DEL MUNICIPIO)**

Legge la formulazione dell'emendamento che ritiene riassuma meglio le perplessità dei consiglieri: “il Consiglio esprime Parere ..... con la richiesta di conoscere se il richiedente il titolo edilizio abbia già corrisposto al Comune le spese di istruttoria e, in caso negativo, se sia possibile la rivalsa delle suddette spese a seguito della rinuncia al titolo edilizio ottenuto”

Il consigliere Di Pino chiede 5 minuti di sospensione. Alla ripresa della Seduta il Presidente pone in votazione l'emendamento che ottiene la seguente votazione:



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

Presenti: n. 22  
Favorevoli: n. 20  
Astenuiti: n. 2 Aiesi e Gaibazzi (Lega Nord – Salvini Premier)  
Contrari n. –

Il Presidente pone in votazione il Parere che ottiene la seguente votazione

Presenti: n. 23  
Votanti: n. 21  
Favorevoli: n. 21  
Astenuiti: n. 2 Aiesi e Gaibazzi (Lega Nord – Salvini Premier)  
Contrari n. –

#### **UREMASSI**

Chiede che in futuro, nel caso in cui qualche consigliere dovesse andar via prima della conclusione della commissione e non potesse ascoltare l'esposizione dei tecnici fino alla fine, formuli eventuali domande prima del Consiglio, non durante la seduta, per dargli modo di informarsi.

#### **PRESIDENTE CARLEO**

Saluta e ringrazia per la disponibilità l'assessore Picicocchi invitato per rispondere ai quesiti sul Bilancio e passa la parola al presidente della II Commissione Uremassi per una breve introduzione.

#### **UREMASSI**

Ricorda che in Commissione era presente, oltre all'assessore Paglialunga, la dottoressa Villa. Il Bilancio è un documento complesso e, pur avendo anche partecipato all'incontro a Palazzo Rosso, non è possibile conoscerlo fino in fondo. La Commissione non ha espresso parere ma desidera sottolineare che sono in preventivo degli interventi sulle scuole ed è stato messo a Bilancio il capitolo della Piscina di Nervi, Villa Gentile, il rifacimento del guard rail di Corso Europa, l'allargamento della strada di Premanico e una numerosa serie di manutenzioni effettuate da Aster.

Ritiene sia un Bilancio che cerca di invertire una tendenza negativa in atto da molti anni e che cerca di riportare Genova ad un livello nazionale.

#### **ASSESSORE PICIOCCHI**

Saluta ringraziando per l'invito e spiega che non illustrerà il Bilancio perché ci sono state varie occasioni nelle quali ciò è avvenuto.

Sottolinea tuttavia che le condizioni nelle quali è nato sono difficili: si sono trovati tutta una serie di problemi sui quali la Giunta deve lavorare per garantire stabilità nel tempo. Sono necessarie azioni strutturali per affrontare problemi seri quali l'indebitamento (Genova è il quarto Comune più indebitato d'Italia) che tuttavia vorrebbe ridurre lavorando su altre risorse come proventi di vendite e oneri di urbanizzazione.

Si sta lavorando per ridurre l'indebitamento con le rinegoziazioni, e si spera nel supporto del nuovo Governo, anche perché ci sono sempre nuovi tagli ai fondi governativi ed è un problema la riscossione.

A tal proposito si è impegnato a rivedere tutti i meccanismi di riscossione e a cercare di risolvere il problema della SPIM, le cui vicende hanno prefigurato un possibile danno erariale di 38 milioni di



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

euro.

Nonostante le difficoltà è contento perché è riuscito a portare in approvazione il Bilancio all'inizio dell'anno, cosa che non succedeva da molti anni e a non aumentare la TARI.

Chiudendo la partita del Bilancio sarà possibile dedicarsi ad alcuni problemi come quello degli alloggi di categoria catastale A 1, essendo Genova la città con la più alta concentrazione di A1 e dell'AMIU, che è stata la prima grande emergenza da risolvere appena insediato. L'Azienda veniva dal fallimento dell'ipotesi di aggregazione con IREN; un'azienda allo sbando, senza Bilancio approvato e senza prospettiva.

Ora è stato approvato il nuovo piano industriale 2018 – 2020 che prevede un incremento della raccolta differenziata, l'apertura della discarica di Scarpino, una riduzione importante dei costi che ha consentito di non aumentare le tariffe. Dovrà essere prorogato il Contratto di Servizio o meglio individuare i presupposti per un nuovo Contratto di Servizio che consenta all'azienda di dotarsi di quell'impiantistica che i problemi di Scarpino causano.

E' consapevole di dover lavorare tantissimo perché rimangono molti problemi ma l'essere partiti fa ben sperare.

**Uremassi** chiede se è possibile avere dei ritorni maggiori da IREN per il nostro Comune

**Drepama** chiede se i 4 milioni di trasferimenti in meno dallo Stato potranno modificarsi in seguito al risultato delle elezioni

**Repetto** ribadisce che è stato dato troppo poco tempo per esaminare un argomento così complesso.

**Raffaelli** ricorda che è stato promesso, in sede di presentazione del triennale, da parte della Regione Liguria un finanziamento per opere a Nervi. Chiede se ciò è stato inserito nel Bilancio e quale è la cifra.

**Gandolfo** desidera sapere se negli anni futuri si potrà continuare a non aumentare la TARI, anzi se si potrà addirittura diminuire

**Benvenuti** chiede i tempi necessari per fare il censimento delle abitazioni A 1 perché a Genova il problema è grave e occorrerebbe una riqualificazione corretta

#### **L'assessore PICIOCCHI risponde alle domande:**

- considera IREN un valore per il Comune di Genova, ma è indiscutibile che negli ultimi anni Genova abbia ceduto molto sulla governance ai comuni emiliani che pur essendo minoritari in termini di azionariato sono stati più intraprendenti ed aggressivi. Occorre concentrare gli investimenti su altri territori: far tornare il territorio ligure nelle priorità di investimento dell'azienda. L'amministrazione ha scelto di mantenere AMIU pubblica e non proseguire il processo che avrebbe portato all'ingresso di IREN come leader nella gestione dei rifiuti

- spera di avere, dopo le prossime elezioni, degli interlocutori politici che aiutino a rimettere in discussione i meccanismi ora penalizzanti.

Per legge il Comune ha una spesa obbligatoria che aumenta ogni anno, eppure ogni anno vengono tagliate risorse: il prossimo anno un ulteriore taglio di due milioni di euro sul fondo di solidarietà comunale. Chiederà pertanto a tutti i parlamentari liguri di non penalizzare più Genova.

Il Regolamento di Contabilità assegna ai Municipi solo 10 giorni per dare il proprio parere sul Bilancio e si rende conto che è un tempo molto ristretto ma è importante approvarlo per le numerose urgenze come ad esempio le 375 assunzioni previste.

Per quanto riguarda la TARI si dichiara soddisfatto per essere riuscito a non aumentarla in quanto le condizioni iniziali erano molto negative e il Comune aveva con AMIU 185 milioni di debito. Non sa cosa accadrà in futuro ma questo per lui è un grande obiettivo.

Per quanto riguarda la classificazione degli edifici A 1 riferisce di aver avviato un tavolo tecnico con



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

l'Agencia del Territorio che si è dimostrata disponibile: il problema è che queste categorie catastali risalgono al 1942 e non sono mai stati emanati dei criteri che aiutino i verificatori ad individuare i requisiti che consentano la classificazione in una categoria piuttosto che in un'altra. Oggi gli A 1 danno un importante gettito (6 milioni di euro). Il Comune non può rinunciarvi ed è per questo che deve intervenire il Ministero per riconoscere almeno una parte del gettito.

Conclude affermando che occorre riflettere sul concetto del Decentramento e sulla ripartizione delle funzioni tra il centro e la periferia. Questa Amministrazione ha confermato le risorse ai Municipi così come l'ha ereditata (la Parte Corrente). Non hanno invece stanziato l'ulteriore risorsa in Conto Capitale di 400.000 euro, che si aggiungerebbero ai 281.000 euro e che nel 2015 e 2016 erano stati concessi. Ma precisa che già nel 2017 questo ulteriore contributo non c'era.

Personalmente non è contrario al fatto che il Municipio gestisca risorse autonome su interventi che si ritengono prioritari. Tutto andrà inserito quando si rivisiterà il Regolamento insieme al tema del numero dei Municipi

**Il Presidente** ringrazia l'Assessore per la disponibilità e passa la parola all'assessore Bogliolo per l'illustrazione del Triennale.

#### **ASSESSORE BOGLIOLO**

Riferisce che la Commissione ha già esaminato i documenti e tutto quello deciso in ottobre è stato recepito dalla Giunta Comunale a parte due piccole modifiche: i fondi stanziati per via Bastia, il cui iter presenta alcune criticità, sono stati utilizzati per altro e saranno riproposti su quella via il prossimo anno.

La seconda modifica riguarda la ripartizione dei fondi in Conto Capitale 2017. Si impiegavano 81.183 euro sulle caditoie ma l'architetto Gatti ha chiesto di intervenire su tre percorsi pedonali: via Buratella, via Apparizione e via Superiore dei Lucchi.

Comunica inoltre che Aster ha siglato un accordo con la Ditta che ha l'appalto dal Governo di predisporre la fibra ottica: dal mese di maggio dovrà ripristinare tutte le strade interessate dai lavori.

Nel contempo verificherà le caditoie ed eventualmente le pulirà. Invita i consiglieri a controllare il loro operato.

Pertanto ai 75.000 euro si aggiungono anche gli 81.183 risparmiati per le caditorie che saranno fatte da Aster.

**Il Presidente** pone in votazione la delibera: PARZIALE MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO MUNICIPALE LEVANTE N. 8/2017 AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA EFFETTUARSI NEL TERRITORIO DEL MUNICIPIO LEVANTE E RIPARTIZIONE DELLE SOMME IN CONTO CAPITALE PER L'ANNO 2017 (EURO 281.183,00 ONERI FISCALI INCLUSI)" che viene approvata all'unanimità.

**Il Presidente** passa la parola al consigliere Repetto (Movimento 5 stelle) per illustrare l'ordine del giorno del gruppo in merito ai Documenti Previsionali e Programmatici.

**Repetto** legge l'Ordine del Giorno (agli atti)

**Il Presidente** passa la parola alla consigliera Maccagno (PD) per illustrare l'ordine del giorno del gruppo in merito ai Documenti Previsionali e Programmatici



**COMUNE DI GENOVA**



**MUNICIPIO LEVANTE**

**Maccagno** legge l'Ordine del Giorno (agli atti).

### **ORTONA (VINCE GENOVA)**

Parte dalla considerazione che dal 2011 continua la diminuzione di risorse da parte del Governo. A ciò si aggiunge il fatto che il Comune di Genova è fortemente indebitato e che l'IMU e la TARI non sono state aumentate. Questa Amministrazione sta lavorando per una revisione dei Municipi. Tale decentramento prevederà di allocare le giuste risorse in Conto Capitale ai Municipi. Sottolinea che l'area tecnica Municipio Levante ha un numero adeguato di risorse umane e molto competenti mentre altri dispongono in certi casi di una sola persona. Il parere del gruppo Vince Genova sarà positivo.

### **PRESIDENTE CARLEO**

Ricorda che il precedente Sindaco Doria, presentando il Bilancio nell'anno del suo insediamento aveva dichiarato di essere pronto a consegnare le chiavi in Prefettura a causa della situazione disastrosa che aveva trovato. Il Comune oggi ha un debito di un miliardo e 180 milioni euro ma la nuova amministrazione in pochi mesi lo ha ridotto a un miliardo e 145 milioni. Il Bilancio è anche un documento politico.

Legge la "Relazione al Bilancio Preventivo 2018" (agli atti)

### **RAFFAELLI**

Chiarisce che il debito è stato abbassato costantemente dalla precedente Giunta. Il fatto che Aster da adesso in poi dovrebbe lavorare di più, significa o che prima non lavorava o che qualcuno rubava dei soldi. Pone queste affermazioni come tema da affrontare.

Fa notare al Consiglio che se la minoranza si alzasse mancherebbe il numero legale e il Bilancio non verrebbe approvato. Ma per serietà, tutti rimarranno.

Se il Consiglio approvasse il documento dei 5 Stelle, il suo gruppo potrebbe ritirare l'ordine del giorno

**Il Presidente** pone in votazione l'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle che ottiene 10 voti a favore e 11 contrari.

Pone poi in votazione l'ordine del giorno della Lista Crivello e del PD che ottiene 10 voti a favore e 11 contrari.

Pertanto i due ordini del giorno non vengono approvati.

Pone infine in votazione il parere sui Documenti previsionali e programmatici 2018/2020 che ottiene il seguente risultato:

Presenti:	n. 21
Votanti:	n. 21
Favorevoli:	n. 11
Contrari:	n. 10

Il Presidente ringrazia tutti per la collaborazione.

La seduta termina alle ore 21.00